



Linee grafiche, silhouette asimmetrica e colori prettamente estivi, oltre al classico nero. Sono le note protagoniste della **collezione primavera – estate 2018** presentata da **D. Exterior** durante la Settimana della Moda di Milano questo settembre. Il marchio, che vanta una storia lunga più di un secolo, è infatti nato nel 1950 a Brescia con il nome Maglificio Nadia, in onore della persona che sarebbe stata successivamente direttore creativo del brand, ovvero **Nadia Zanola**, ha fatto sfilare una collezione che abbraccia il glamour dell' passerelle parigine con il savoir faire nostrano. Infatti, un'altra nota caratteristica dell'azienda è il suo essere **made in Italy**, anche oggi, nonostante le difficoltà che comporta il mantenere la filiera produttiva in Italia.



Questi abiti sono leggeri, non costringono la donna, che potrebbe benissimo indossarli anche per un viaggio: i pantaloni risultano confortevoli e le camicie ampie, ma sempre con un tocco di sensualità dato da alcuni top con maniche *à la Bardot*, ma enfatizzato anche dal pizzo che viene cucito su delle lavorazioni a maglia, caposaldo dell'azienda sin dalla sua fondazione, come a volere esprimere un contrasto, che ben si adatta con le affascinanti sfumature femminili. E se di tinte si vuole parlare, i **colori** proposti da D. Exterior comprendono quelli più delicati come i nude, ma anche quelli dalla tonalità più accese, plastiche, come il geranio, verde smeraldo, il peonia e il blu. Accanto a questi, sono immancabili il nero, l'oro e l'argento.

Questa collezione non è certo portatrice di creatività. Tuttavia, si sono viste uscite ben concepite, anche nello styling. Inoltre, non è affatto necessario che una casa di moda debba rinnovarsi continuamente, soprattutto se punta sull'aspetto artigianale di capi. Quest'ultimo valore è inoltre sempre più importante oggi, quando è bene che la qualità prevalga sulla quantità e sul cercare di stupire il pubblico.